



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC82600D: I.C. PORTO CERESIO "E.FERMI"

Scuole associate al codice principale:

- VAAA826009: I.C. PORTO CERESIO "E.FERMI"
- VAAA82601A: SCUOLA MATERNA - BESANO -
- VAAA82602B: SC. MATERNA ST. - BRUSIMPIANO -
- VAEE82601G: SC. ELEM. STAT.- PORTO CERESIO-
- VAEE82602L: SCUOLA ELEMENTARE - BESANO -
- VAEE82603N: G. PARINI - BRUSIMPIANO -
- VAMM82601E: E.FERMI - PORTO CERESIO -
- VAMM82602G: BESANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto non registra abbandoni di studenti; la quota degli studenti ammessi all'anno successivo è in linea con il dato nazionale. La distribuzione degli studenti per il voto conseguito all'esame di Stato evidenzia una percentuale superiore ai valori di riferimento della provincia per le fasce più basse (6 e 7); si rileva una percentuale più alta, rispetto ai valori provinciali e regionali, di studenti che hanno conseguito una votazione pari a 10 con lode.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola secondaria nelle prove INVALSI è inferiore rispetto a tutti i valori di riferimento; l'istituto ha ottenuto il medesimo risultato per matematica nella scuola primaria mentre per italiano e inglese i risultati sono sostanzialmente in linea con i dati regionali. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, la percentuale degli studenti è quasi sempre inferiore a quella regionale. La variabilità tra le classi è superiore ai valori di riferimento nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono sempre soddisfacenti. Nel

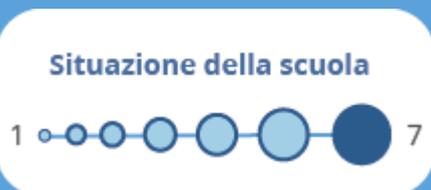


passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la media degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva è inferiore ai valori di riferimento, ma in diverse classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni gli alunni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli della zona geografica e a quelli della regione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

È presente la funzione strumentale specifica che coordina gli interventi educativo-didattici relativi agli studenti DVA e DSA, in accordo con gli insegnanti curricolari e di sostegno; monitora e supporta la redazione, attuazione e aggiornamento dei PEI e dei PDP. Tutti i docenti di sostegno hanno seguito un corso base di formazione presso il CTI di riferimento. La scuola organizza, ogni anno, attività di laboratorio teatrale sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità,



con ottima ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Il piano l'inclusione (PI) viene sottoposto a verifica al termine di ogni anno scolastico da parte del collegio dei docenti su proposta del GLI. La maggior parte degli interventi educativi e didattici vengono effettuati all'interno della classe, operando per gruppi di livello o organizzando gruppi di potenziamento e recupero. Il monitoraggio degli interventi proposti è svolto durante i periodici incontri tra i docenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi di scuola secondaria di primo grado e si strutturano su un percorso articolato. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento per alcune situazioni. Il 70% degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo (scuole II ciclo). La scuola ha stipulato convenzioni di PCTO con scuole secondarie di secondo grado e accordi con associazioni del territorio per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti che per voto conseguito all'Esame di Stato si colloca nelle fasce più basse (6 e 7).

TRAGUARDO

Rientrare nella media provinciale riducendo al 49,0% la percentuale di studenti che consegue all'Esame di Stato una valutazione tra il 6 e il 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele con pratica consolidata. Condivisione di esperienze formative e didattiche tra docenti. Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare nelle classi della scuola secondaria di primo grado interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare i livelli di competenze in italiano, matematica ed inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate in italiano, matematica ed inglese ai valori regionali di riferimento nei due ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele con pratica consolidata. Condivisione di esperienze formative e didattiche tra docenti. Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità è stata identificata nella scelta di ridurre la percentuale degli studenti che per il voto conseguito all'Esame di Stato si collocano nelle fasce più basse. Questo è utile perchè coinvolge tutto il CdU nella scelta di modalità didattiche e strategie organizzative che possano guidare gli studenti al raggiungimento di livelli di competenza più elevati, anche in preparazione al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, rispondendo all'esigenze del contesto locale e nella prospettiva di un miglioramento del proprio background culturale. L'analisi sui processi di insegnamento-apprendimento e la progettazione di percorsi più aderenti al contesto sociale e destinati a potenziare le capacità logico-matematiche potranno agire anche sul successo nelle prove standardizzate di inglese, italiano e di matematica. L'elaborazione di prove strutturate comuni, l'organizzazione di interventi di recupero e potenziamento, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e innovative, possono sia determinare una maggiore integrazione tra le progettazioni dei diversi ordini sia ridurre il numero di studenti che conseguono basse valutazioni all'Esame di Stato e migliorare gli esiti delle prove standardizzate.